



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

Indice:

1. Finalità	2
2. Criteri di partecipazione all'Avviso	2
3. Soggetti ammessi a presentare le proposte	2
4. Risorse e Contributi	3
5. Destinazione degli alloggi	4
6. Determinazione dei prezzi di cessione e dei canoni di locazione degli alloggi	4
7. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO	5
7.1 Tipologie degli interventi ammissibili	
7.2 Contenuti del progetto innovativo "abitare sostenibile" e di rigenerazione urbana	
A. <i>Case sostenibili e servizi integrativi all'abitare</i>	
B. <i>Qualità dell'infrastrutturazione urbana</i>	
C. <i>Partecipazione, solidarietà e concertazione</i>	
D. <i>Fattibilità tecnico-amministrativa, finanziaria e gestionale</i>	
8. Modalità e termini di presentazione delle proposte	7
9. Requisiti di ammissibilità delle proposte	9
10. Motivi di inammissibilità della proposta	10
11. Fasi della selezione	10
12. Criteri di valutazione	12
13. Sieg.....	14
14. Informativa per il trattamento dei dati personali	15



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

1. Finalità

- 1.** Promuovere Programmi integrati di edilizia residenziale sociale omnicomprensivamente intesa quale sovvenzionata e agevolata in grado di innescare processi complessivi di qualità e coesione sociale di ambiti particolarmente degradati o interessati da processi di trasformazione verso il degrado attraverso interventi pilota di rigenerazione urbana;
- 2.** incrementare l'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS attraverso interventi di recupero e ristrutturazione di immobili esistenti, di demolizione e ricostruzione edilizia volti a migliorare la qualità urbana ed architettonica, l'acquisto di immobili e solo in misura residuale, nuove costruzioni, in coerenza con le politiche regionali dirette a contenere il consumo del suolo;
- 3.** realizzare interventi con caratteristiche edilizie di alta sostenibilità, con efficientamento energetico secondo i requisiti per gli edifici a energia quasi zero nonché perseguire la messa in sicurezza delle componenti strutturali degli edifici mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico;
- 4.** integrare le residenze con un mix di funzioni, spazi collettivi e servizi di prima necessità, complementari agli alloggi;
- 5.** stimolare le Amministrazioni comunali a procedure innovative nella realizzazione e gestione dell'ERP e dell'ERS;
- 6.** incentivare la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali riguardo alle forme e alla qualità dell'abitare;
- 7.** contribuire all'incremento della qualità urbana del contesto e della dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati, mediante il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni secondarie, anche ai fini di una gestione resiliente dei fenomeni indotti dal cambiamento climatico e dalla perdita dei servizi ecosistemici.

2. Criteri di partecipazione all'Avviso

1. Con D.D. n. 17 del 04/03/2020 è stato aggiornato l'indice sintetico di disagio abitativo, di cui alle Linee Guida allegate alla DGR n. 572/2010, articolato nelle 4 fasce corrispondenti ad alto, medio alto, medio basso e basso disagio abitativo sulla base dei più recenti dati disponibili. Possono partecipare al presente Avviso tutti i comuni della Regione Campania ma, in sede di valutazione delle proposte (vedi art. 12), ai comuni con alto e medio-alto disagio abitativo sarà assegnato un punteggio relativo alla criticità del disagio.
2. I comuni della Zona Rossa possono presentare proposte solo per programmi di cui alla lett. B. del successivo art. 4.
3. Ai cittadini residenti nei comuni della Zona Rossa sono riservati almeno il 20% degli alloggi che saranno realizzati in tutto il territorio, analogamente a quanto già previsto per l'ERP.
4. Sono escluse le proposte in variante ai piani urbanistici comunali riguardanti le aree agricole.

3. Soggetti ammessi a presentare le proposte

1. Possono partecipare al presente bando i seguenti soggetti, in forma singola o associata:

- a) Comuni
- b) Acer – Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

Possono, inoltre, presentare proposte di intervento a valere esclusivamente sulla linea di finanziamento di cui alla lettera A del successivo art. 4, anche:

- c) Imprese e loro consorzi;
- d) Cooperative di abitazione e loro consorzi.



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

2. È necessario dimostrare la disponibilità dell'immobile interessato dal progetto, ovvero, solo nel caso in cui il proponente sia l'Amministrazione Comunale, l'esistenza di un apposito vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità.

4. Risorse e contributi

1. Il presente Avviso prevede le seguenti due distinte linee di finanziamento:

- A.** Fondi MIT (premierità PNEA): € 35.907.536,66 -
Contributo concedibile: minimo € 3.000.000,00 / massimo € 5.000.000,00
- B.** Fondo Delibera CIPE n. 127/2017: € 21.462.156,22
Contributo concedibile: minimo € 5.000.000,00 / massimo € 7.200.000,00

2. La Regione si riserva di finanziare i progetti ammissibili anche attraverso un mutuo agevolato presso la BEI. A tal fine si riserva di proporre la rimodulazione dei piani finanziari per un miglior utilizzo delle risorse disponibili. Analogamente ci si riserva di rimodulare il contributo in esito alle verifiche di cui all'art. 13.

3. Le proposte di intervento dovranno sempre prevedere la compartecipazione di ulteriori risorse pubbliche e/o private complessivamente pari almeno al 20% del finanziamento richiesto/assegnato a valere sulle risorse di cui al presente Avviso. Non sono, pertanto, ammesse proposte che prevedono l'esclusivo utilizzo dei contributi pubblici a carico del presente Avviso.

4. Ai fini del co-finanziamento possono essere attivati gli incentivi statali per ECO Bonus e SISMA Bonus, ovvero altri strumenti di finanziamento energetico come il GSE.

5. I contributi afferenti le due linee di finanziamento non sono cumulabili e, pertanto, il soggetto proponente è tenuto a scegliere ed indicare la linea di finanziamento cui intende accedere.

6. I contributi sono concessi secondo le modalità sottoelencate:

- a)** contributo in c/capitale pari al costo convenzionale per la costruzione, acquisizione o recupero degli alloggi destinati ad essere locati a canone sociale (Edilizia Sovvenzionata) ovvero già assegnati nel caso della linea di finanziamento lett. B dell'art. 4.;
- b)** contributo in c/capitale in misura non superiore al 50% del costo convenzionale per la costruzione, acquisizione o recupero degli alloggi destinati alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato per un periodo non inferiore a 30 anni;
- c)** contributo in c/capitale in misura non superiore al 30% del costo convenzionale per la costruzione, acquisizione o recupero degli alloggi destinati alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato per un periodo non inferiore a 8 anni con patto di futura vendita;
- d)** contributo in c/capitale in misura pari al 25% del costo convenzionale degli alloggi destinati alla vendita o assegnazione in proprietà a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla disciplina regionale vigente; **(Questo tipo di contributo NON è disponibile sulla linea B.)**
- e)** contributo in c/capitale in misura non superiore al 20% del finanziamento assegnato per il miglioramento della dotazione infrastrutturale, dei servizi e della qualità ambientale della parte urbana, attraverso interventi di adeguamento o realizzazione delle opere di urbanizzazioni primaria e secondaria (asili nido, scuole materne e primarie, attrezzature sportive, ecc.) e delle opere che contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, alla riduzione del relativo inquinamento dell'aria, al miglioramento e alla razionalizzazione del sistema di raccolta delle acque pluviali nonché dell'accessibilità veicolare per i disabili e all'aumento della sicurezza della circolazione pedonale.

7. Il costo convenzionale su cui viene parametrato il contributo sugli alloggi comprende sia la residenza che il Sistema Servizi, già ricompreso all'interno della superficie complessiva (rif. DGR n. 279/2019).



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

8. I contributi sono erogati a favore del soggetto proponente del programma sulla base degli stati avanzamento lavori. Nel caso di alloggi destinati alla vendita o assegnazione in proprietà a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti di legge, il prezzo di trasferimento, determinato ai sensi del successivo art. 6, sarà ridotto della quota corrispondente al contributo erogato per il medesimo alloggio.

5. Destinazione degli alloggi

1. Gli alloggi recuperati o realizzati dagli operatori sono destinati:

a) all'assegnazione a canone sociale, determinato ai sensi del Regolamento regionale n. 11 del 28/10/2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 64 del 28/10/2019 (edilizia Sovvenzionata), per una quota non inferiore al 10% di tutti gli alloggi realizzati o recuperati;

b) alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98, per un periodo non inferiore a 30 anni;

c) alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98, per un periodo non inferiore a 8 anni con patto di futura vendita;

d) alla vendita o assegnazione in proprietà a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla disciplina regionale vigente, per una quota non superiore al 30% di tutti gli alloggi realizzati o recuperati. **(Questa categoria di alloggi NON può usufruire di finanziamenti di cui alla linea B. dell'art. 4)**

2. Sono, altresì, ammissibili le seguenti ulteriori destinazioni residenziali di carattere innovativo:

a) co-housing per studenti, giovani lavoratori e anziani;

b) alloggi in turn-housing con contratti di locazione a breve periodo;

c) co-living, case-famiglia/comunità alloggio per psicolabili/vittime di violenza/etc.

d) loft di piccolo taglio che abbinano la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione (casa-bottega);

3. Le residenze di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 **devono** essere condotte in locazione, a canone sociale o a canone concordato per un periodo non inferiore a 30 anni, mentre quelle di cui alla lettera d) possono essere anche destinate alla vendita, immediata o futura.

4. Saranno valutate positivamente le proposte che prevedano un mix di destinazioni, anche innovative.

6. Determinazione dei prezzi di cessione e dei canoni di locazione degli alloggi

1. Il prezzo di cessione degli alloggi di cui alle lettere b) c) e d) del precedente art. 5 comma 1 è determinato ai sensi della disciplina regionale che fissa i massimali di costo per l'edilizia agevolata vigente alla data di ultimazione lavori.

2. Il prezzo di cessione degli alloggi destinati alla vendita immediata e/o alla locazione o assegnazione in godimento con patto di futura vendita, determinato ai sensi del punto precedente, è ridotto di un importo pari al contributo regionale erogato per il singolo alloggio oggetto di vendita.

3. Il canone di locazione degli alloggi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 5 comma 1 è determinato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 431/98, sulla base di quanto stabilito dagli accordi territoriali stipulati fra le organizzazioni maggiormente rappresentative dei proprietari edilizi e dei conduttori, vigenti alla data di firma del contratto di locazione.

7. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

7.1 Tipologie degli interventi ammissibili

1. Le proposte oggetto di ciascuna manifestazione di interesse si dovranno configurare come programmi integrati di intervento, che pongano al centro il potenziamento dell'offerta di alloggi sociali, quale occasione di miglioramento delle condizioni di integrazione e di coesione sociale e di



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

accrescimento della qualità dell'abitare, nonché di incremento dei livelli di qualità urbana, ambientale, architettonica ed edilizia dei contesti di riferimento.

2. Le proposte di intervento a valere sulla Linea di finanziamento di cui alla lettera A del precedente art. 4 devono OBBLIGATORIAMENTE prevedere una quota di investimento destinato alla messa a disposizione di nuovi alloggi, che dovranno essere innovativi e sperimentali riguardo alle forme dell'abitare e inseriti in un progetto di rigenerazione urbana, **non inferiore al 50 % del costo complessivo della proposta**.

3. Fermo restando l'approccio integrato di cui alle finalità del presente Avviso, **le tipologie di interventi ammessi a contributo all'interno del Programma Integrato sono le seguenti:**

- a) interventi di **recupero del patrimonio edilizio**, riguardanti l'intero fabbricato, di immobili residenziali esistenti, ovvero immobili dismessi già adibiti ad attività produttive, ma che abbiano cessato l'attività da almeno tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso (a norma della L.R. 19/2009 e s.m.i.);
- b) interventi di **ristrutturazione urbanistica** da realizzarsi nell'ambito di piani o programmi di riqualificazione/rigenerazione urbana comunque denominati, oppure collocati in ambiti urbani consolidati e realizzati in conseguenza di demolizione di edifici esistenti e di loro sostituzione, ovvero per effetto di perequazione urbanistica;
- c) interventi di **nuova costruzione** consentiti dai piani urbanistici vigenti.
"Ai sensi della L.R. 5/2013 art. 1 comma 153 ter: gli interventi di nuova edificazione devono obbligatoriamente essere localizzati nei Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare, di cui alla legge 167/1962, o ricadere nelle zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente, previa convenzione ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 380/2001".
- d) **acquisto di immobili e/o di alloggi** già realizzati alla data di pubblicazione dell'Avviso o completamento di alloggi in corso di esecuzione.

4. Sono, inoltre, ammissibili, nonché obbligatorie nelle percentuali indicate, le seguenti tipologie di intervento:

- a) miglioramento della dotazione infrastrutturale, dei servizi e della qualità ambientale della parte urbana, **per una quota di investimento non inferiore al 10% dell'investimento complessivo della proposta**, attraverso interventi di adeguamento o realizzazione delle opere di urbanizzazioni primaria e secondaria (asili nido, scuole materne e primarie, attrezzature sportive, ecc.) e delle opere che contribuiscono alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, alla riduzione del relativo inquinamento dell'aria, al miglioramento e alla razionalizzazione del sistema di raccolta delle acque pluviali nonché dell'accessibilità veicolare per i disabili e all'aumento della sicurezza della circolazione pedonale;

La quota di investimento di cui alla precedente lettera a) non può gravare sui contributi di cui al presente Avviso in misura superiore al 20 % del finanziamento assegnato.

- b) realizzazione del sistema servizi di cui alle Caratteristiche progettuali e limiti di costo di cui alla DGR 279/2019, **in misura non inferiore al 10% della superficie residenziale prevista;**

5. Tutti gli interventi previsti nelle proposte devono in ogni caso prendere a riferimento e garantire, come illustrato nel successivo paragrafo 7.2:

- una progettualità che consenta di attivare misure in sinergia con gli incentivi statali per ECO Bonus e SISMA Bonus e con altri strumenti di finanziamento energetico come il GSE;
- la conformità alla "Disciplina regionale inerente alle caratteristiche progettuali e i limiti di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata" di cui alla D.G.R n. 279/2019;



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

- il rispetto del Protocollo Itaca sintetico della Regione Campania di cui alla DGR n. 145/2011 per gli interventi edilizi;
- la "Qualità urbana degli interventi di Housing sociale" di cui all'allegato B della DGR 572/2010;
- i Criteri Ambientali Minimi CAM di cui al Decreto 11 ottobre 2017 (GU Serie Generale n. 259 del 06-11-2017).

6. Il soggetto attuatore e/o co-finanziatore deve avere la piena disponibilità degli alloggi o delle aree oggetto della proposta di intervento. Per le sole tipologie di cui alla lett. b) e c) è ammessa la presentazione di proposte di intervento ricadenti su aree pubbliche per le quali, alla data di presentazione della proposta, sussista da parte del Comune un atto o impegno specifico di assegnazione o messa in disponibilità al soggetto proponente/attuatore.

7.2 Contenuti del progetto innovativo "abitare sostenibile" e di rigenerazione urbana

1. Il progetto dovrà rispettare le Caratteristiche progettuali di cui all'art. 7 dell'Allegato A della D.G.R n. 279/2019 riferite ai quattro livelli tecnico/progettuali relativi a: Inseadimento/Quartiere, Edificio, Alloggio e Sistema Servizi, che dovrà avere una superficie non inferiore al 10% della superficie complessiva degli edifici residenziali e seguire le seguenti indicazioni:

A. Case sostenibili e servizi integrativi all'abitare

a) favorire la qualità progettuale e prestazionale, attraverso i caratteri compositivi, architettonici e costruttivi dell'intervento come: i caratteri planovolumetrici d'insieme, anche in rapporto alla scala urbana dell'intervento e all'organizzazione planimetrica degli spazi interni ed esterni; la congruenza dei prospetti esterni con gli spazi e le funzioni interne e la coerenza organizzativa delle aperture (finestre, finestre-balconi, logge, ecc.); l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative; la tipologia dei paramenti esterni e delle coperture; la definizione degli attacchi a terra degli edifici, soprattutto se interessati da uso pubblico, come piazze, spazi porticati, passaggi, parcheggi, ecc.; l'ubicazione e lo sviluppo dei percorsi verticali e orizzontali (scale, ascensori, corridoi e spazi di distribuzione), adeguati per dimensione al tipo e alla consistenza dell'edificio; la flessibilità compositiva e tipologica degli spazi della residenza, attraverso la predisposizione al frazionamento e/o all'accorpamento delle unità abitative in funzione delle diverse esigenze;

b) progettare sia gli immobili residenziali, che quelli destinati ad altre funzioni, con caratteristiche edilizie di alta sostenibilità, con efficientamento energetico da realizzare secondo i requisiti per gli «edifici a energia quasi zero» (di cui alla direttiva dell'Unione europea 2010/31/UE), garantendo una prestazione energetica dell'immobile (di cui alle Linee Guida del decreto interministeriale del 26 giugno 2015), pari a:

almeno classe di efficienza A1 per gli interventi di recupero e riuso;

classe di efficienza A4 per gli interventi di sostituzione edilizia, demolizione e ricostruzione, nonché di nuova costruzione;

c) approfondire il fabbisogno rilevato e l'utilità/funzionalità del Sistema servizi da offrire con descrizione degli spazi attinenti all'abitare di aggregazione e di incontro sia al coperto che all'aperto così declinati:

servizi abitativi collaborativi: locale polifunzionale per scambiare gli oggetti tra adulti e bambini, fare compostaggio, curare il verde (orti urbani), cineforum, *hobby room*, lavanderia condominiale, *living room*. **Autogestite dagli abitanti;**

servizi locali e urbani: spazi/laboratorio artistici ed artigianali, per attività di formazione, ricreative/culturali, di aggregazione (musica, teatro, comunicazione, ecc.). **Erogati da associazioni, cooperative o imprese sociali.**

servizi commerciali: piccole attività produttive/artigianali o imprese sociali nonché ristorante/caffè per promuovere attività culturali.



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Allegato A

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

d) favorire interventi sperimentali riguardo le forme dell'abitare, quali: co-housing per studenti, giovani lavoratori e anziani/loft di piccolo taglio che abbinano la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione(casa-bottega) /alloggi in turn-housing con contratti di locazione a breve periodo/stratificazione di destinazioni d'uso (negozi, co-housing studenti e/o anziani, alloggi giovani coppie) co-living, case-famiglia/comunità alloggio per psicolabili/etc. ;

e) diversificare le tipologie e le pezzature degli alloggi, al fine di far fronte ad un più ampio e articolato fabbisogno abitativo dai 28 mq ai 95 mq;

B. Qualità dell'infrastrutturazione urbana

a) soddisfare gli standards nel rispetto del D.M. 1444/68, all'interno dell'area di intervento, calcolati nella quota del fabbisogno indotto dall'intervento e in quella del pregresso eventualmente ancora insoddisfatta;

b) aumentare la qualità e la funzionalità degli spazi aperti (privati, collettivi e pubblici) a misura d'uomo come luoghi d'incontro e di socializzazione con l'innesto di funzioni urbane diversificate (piazza, zona giochi bambini e anziani, attrezzature per il tempo libero, orti condominiali, spazi comuni); luoghi caratterizzati dall'accessibilità e permeabilità pedonale e veicolare e con una precisa e corretta ubicazione degli accessi e dei parcheggi in relazione alla posizione degli edifici;

c) rispettare Criteri Ambientali Minimi CAM di cui al Decreto 11 ottobre 2017 (GU Serie Generale n. 259 del 06-11-2017) in particolare: riciclo delle acque piovane con sistemi di drenaggio, illuminazione urbana a risparmio energetico, aree permeabili, parcheggi ombreggiati ecc. per l'adattamento ai picchi di calore e alle piogge torrenziali conseguenti ai cambiamenti climatici in corso;

d) riconfigurare la rete degli spazi urbani e del verde urbano, come sistema continuo di tutte le aree verdi permeabili per la mobilità lenta e al tempo libero, con multiple funzioni di salvaguardia della biodiversità in area urbana;

e) mantenere la permeabilità dei suoli per una quota non inferiore al 60% della superficie di progetto, destinare non meno del 30% della superficie del lotto a verde e non meno del 40% della superficie a verde disponibile alla copertura arborea, per la riduzione delle CO2 e la mitigazione della temperatura nei picchi stagionali.

C. Partecipazione, solidarietà e concertazione

a) attivare e favorire processi partecipativi dei futuri assegnatari/acquirenti da insediare per alimentare specifici progetti di impulso alla vita associata e alla condivisione degli spazi e per facilitare processi di integrazione nel contesto urbano esistente, quale elemento indispensabile per garantire la continuità e il successo degli interventi;

b) favorire il raccordo/coinvolgimento con altri attori sociali per specifiche categorie, quali: bambini, adolescenti, giovani, anziani, o per il sostegno a forme di fragilità della famiglia (disabilità e forme di non autosufficienza);

c) promuovere la solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco, la partecipazione e le attività di socializzazione;

d) attuare la concertazione degli interessi pubblici e privati promuovendo convenzionamenti di servizi privati di pubblica utilità.

D. Fattibilità tecnico-amministrativa, finanziaria e gestionale

a) garantire condizioni di fattibilità tecnico-amministrativa e finanziaria della proposta nonché capacità di gestione del processo dallo sviluppo iniziale fino a quella attuativo, e prevedere idonee forme di garanzia a sostegno della buona riuscita del progetto in tutte le sue fasi;



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

8. Modalità e termini di presentazione delle proposte

1. Le proposte andranno presentate solo ed esclusivamente via PEC al seguente indirizzo:

dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it

entro le ore 12 del 07/09/2020.

2. La documentazione allegata alla PEC non può superare i 100 MB per singolo invio, pertanto, qualora fosse necessario, è possibile trasmettere la documentazione in due o più pec, avendo cura di riportare in ciascuna di esse l'elenco completo della documentazione, con l'indicazione in grassetto della parte di documentazione relativa all'invio medesimo.

3. **La domanda deve essere redatta sul modello conforme allegato al presente Avviso ("Allegato B – Scheda di sintesi").**

4. Ogni Soggetto proponente ammesso a presentare proposte non può presentare più di un progetto a valere sul presente Avviso. Ogni progetto dovrà essere considerato distinto dagli eventuali altri progetti presentati ai fini dell'istruttoria di ammissibilità e dell'individuazione dei progetti potenzialmente finanziabili.

5. Le proposte progettuali presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente Avviso saranno escluse dalla partecipazione alle attività di selezione.

6. I contributi afferenti le due linee di finanziamento non sono cumulabili e, pertanto, il soggetto proponente è tenuto a scegliere ed indicare la linea di finanziamento cui intende accedere.

7. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di finanziamento la proposta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in formato .pdf redatto in un book stampabile su formato A3 o A4 contenente:

a) Localizzazione dell'intervento

1. cartografia di riferimento, in scala 1: 5.000, per localizzare l'intervento;
2. planimetria dell'intervento in scala 1:2.000 o 1: 1.000, riferita al contesto;
3. certificazione urbanistica vigente con allegate legende ed eventuali norme di piano necessarie a comprendere la situazione urbanistica in cui l'intervento si colloca;
 - **nel caso di interventi di recupero/ristrutturazione urbanistica** (di cui alle lettere a) e b) del precedente art. 7.1 comma 3) è necessario dimostrare la coerenza con lo strumento urbanistico vigente attraverso idonea certificazione del Comune dalla quale si desuma che l'intervento ricade in ambiti consolidati e/o sia ricompreso in PUA o programmi di rigenerazione/riqualificazione comunque denominati
 - **nel caso di interventi di nuova costruzione non connessi ad interventi di demolizione** (di cui alla lettera c) del precedente art. 7.1 comma 3) è necessario dimostrare attraverso il certificato di destinazione urbanistica, che gli stessi, ai sensi della L.R. 5/2013 art. 1 comma 153 ter, siano localizzati nei Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare, di cui alla legge 167/1962, o ricadano nelle zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente, previa convenzione ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 380/2001.

b) Relazione tecnica, gestionale, di fattibilità tecnico-economica e cronoprogramma

1. descrizione dell'intervento e dei contenuti progettuali, con riferimento a quanto richiesto al precedente articolo 7.1, con individuazione della tipologia di intervento: a) recupero, b) demolizione e sostituzione, c) nuova costruzione, d) acquisto alloggi, completamento di alloggi in corso, evidenziando altresì eventuali interventi su beni confiscati alla camorra e la presenza di interventi sperimentali riguardo le forme dell'abitare;
2. elaborati grafici per l'individuazione di massima delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, con descrizione degli aspetti qualitativi e prestazionali ritenuti significativi e innovativi quali: la sostenibilità ambientale, architettonica e dei materiali, l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative, la sicurezza, l'accessibilità, la classe di efficienza energetica, la messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico, la modularità degli alloggi o degli spazi accessori,



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

la flessibilità d'uso, gli spazi comuni dedicati ai R.S.U., l'utilizzo di soluzioni tecnologiche particolari, domotica, ecc.;

3. schemi planimetrici degli alloggi proposti in scala 1:100;
 4. approfondimenti progettuali in ordine ai fabbisogni rilevati ed alla utilità/funzionalità del Sistema servizi offerto e descrizione degli spazi attinenti all'abitare, strettamente funzionali alla proposta come: Servizi abitativi collaborativi, servizi locali urbani, servizi commerciali (vedi punto 7.2 A lett. c);
 5. descrizione delle modalità di erogazione dei servizi: a chi sono rivolti (utenti interni e/o esterni), orari e modalità di fornitura, eventuali costi di accesso, durata prevista del servizio, ecc.;
 6. ricognizione documentata dei principali servizi e attività (pubbliche e private) presenti nelle immediate vicinanze dell'immobile o al suo interno, funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 7. individuazione delle forme di partecipazione, solidarietà e concertazione, di cui al precedente articolo 7.2 lett. C, che si ritengono attivare, specificando a quali soggetti saranno rivolti e in che modalità;
 8. individuazione e caratteristiche del soggetto gestore, chiarendo se la gestione sarà svolta direttamente dai soggetti beneficiari, dal soggetto proponente, o da soggetto terzo individuando e descrivendone esperienza e competenza in materia;
 9. descrizione di eventuali procedure concorsuali di idee o di progettazione;
 10. Piano finanziario che definisca il preventivo di spesa e la copertura finanziaria della parte eccedente il contributo richiesto e la fattibilità dell'intervento in tempi brevi e certi.
In particolare, chiarire i seguenti elementi:
 - il contesto urbanistico ed eventuali vincoli o criticità esistenti relative all'iter di realizzazione della proposta;
 - stima del costo di costruzione e piano finanziario che attesti la copertura dei costi dell'intervento, compreso eventuale attivazione delle leve fiscali (ad es. eco e sisma bonus) o di cofinanziamenti energetici (GSE);
 11. documentazione attestante la disponibilità del fabbricato o degli alloggi che sono oggetto dell'intervento o, laddove mancanti, chiara descrizione dell'iter amministrativo già attuato, in corso e di quello necessario per la conclusione;
 12. elenco degli alloggi, con indicazione, per quelli candidati a finanziamento, del prezzo di vendita e/o del canone di locazione;
 13. cronoprogramma delle attività necessarie alla realizzazione dei lavori in tempi certi e brevi, evidenziando la data di inizio e fine lavori, la data presunta di assegnazione degli alloggi ed eventuali vincoli o criticità esistenti sul cronoprogramma relativamente all'iter di realizzazione della proposta stessa, con particolare riferimento alla tempistica della messa a disposizione degli alloggi.
8. Tutti i documenti suesposti devono essere numerati progressivamente ed espressamente elencati nella domanda, nonché nel testo della pec di trasmissione della stessa.

9. Requisiti di ammissibilità delle proposte

1. I requisiti di ammissibilità comuni ad entrambe le linee di finanziamento A e B dell'art. 4 sono i seguenti:
 - a) Localizzazione degli interventi in uno dei comuni di cui all'allegato A del presente Avviso.
 - b) Tipologia interventi e Contenuti progettuali conformi a quanto previsto all'art. 7 del presente Avviso;
 - c) Coerenza con la strumentazione urbanistica vigente. Saranno escluse le proposte in variante ai piani urbanistici comunali riguardanti le aree agricole;
 - d) Disponibilità degli immobili oggetto di intervento dimostrata con titolo idoneo;
 - e) Presentazione della proposta della relativa documentazione completa ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;
 - f) Compartecipazione di ulteriori risorse pubbliche e/o private complessivamente pari almeno al 20%



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

del finanziamento richiesto/assegnato a valere sulle risorse di cui al presente Avviso (Art. 4 comma 3);

- g)* Numero di alloggi di edilizia sovvenzionata non inferiore al 10% di tutti gli alloggi acquistati, recuperati o realizzati ex novo (Art. 5 comma 1 lettera a);
- h)* Quota di investimento destinato al miglioramento della dotazione infrastrutturale, dei servizi e della qualità ambientale della parte urbana non inferiore al 10 per cento del costo complessivo della proposta (art. 7 comma 4 lett. a); *(tale quota non potrà gravare sui contributi di cui al presente Avviso in misura superiore al 20 per cento del finanziamento assegnato)*;
- i)* Superficie destinata al Sistema servizi non inferiore al 10% della superficie complessiva degli edifici residenziali (art. 7 comma 4 lett. b).

2. Inoltre, esclusivamente per i finanziamenti a valere sulla Linea A, sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

- j)* Entità del contributo richiesto non inferiore ad euro 3.000.000,00 e non superiore ad € 5.000.000,00;
- k)* Quota di investimento destinato alla messa a disposizione di nuovi alloggi non inferiore al 50 % del costo complessivo della proposta;
- l)* Numero di alloggi in vendita o assegnazione in proprietà non superiore al 30% di tutti gli alloggi acquistati, recuperati o realizzati ex novo;

3. Infine, esclusivamente per i finanziamenti a valere sulla Linea B:

- m)* Entità del contributo richiesto non inferiore ad euro 5.000.000,00 e non superiore ad € 7.200.000,00.

10. Motivi di inammissibilità della proposta

1. Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo punto 12, le domande che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- a)* non rispondenti ad uno o più requisiti di ammissibilità richiesti all'art. 9 del presente Avviso;
- b)* non inviate entro i termini e secondo le modalità indicate all'art. 8 del presente Avviso;
- c)* prive anche di uno solo dei documenti obbligatori richiesti dal presente Avviso ed elencati all'art. 8;
- d)* presentate da soggetto diverso da quelli individuati all'art. 3 del presente Avviso;
- e)* che prevedano l'utilizzo di risorse esclusivamente a carico del presente Avviso.

11. Fasi di selezione

1. L'istruttoria delle proposte di intervento sarà svolta in due fasi successive:

- a) istruttoria formale, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- b) valutazione di merito delle proposte pervenute.

2. L'ammissione formale delle domande è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate all'articolo 10.

3. L'istruttoria formale delle domande avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione via pec delle stesse. Tale verifica verrà svolta dalla UOD 03 competente entro 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazioni delle domande, salvo interruzioni o sospensioni.

4. Ai fini della valutazione, il Direttore Generale del Governo del Territorio nomina, entro il medesimo termine sopra riportato, un apposito Nucleo di valutazione (di seguito denominato Nucleo) composto da funzionari e dirigenti della Regione Campania.

5. La UOD 03 provvede alla predisposizione di un elenco delle manifestazioni di interesse pervenute e riporta, per ciascuna, il risultato delle sopracitate verifiche e l'indicazione "ammissibile" o "non



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

Allegato A

ammissibile”, quale proposta da sottoporre al Nucleo. La motivazione della non ammissibilità dovrà essere esplicitata e trasmessa agli interessati ai sensi della L. 241/90 (Preavviso di diniego).

6. L'esito della verifica preliminare effettuata dalla UOD 03 è sottoposto al Nucleo, il quale formula la proposta definitiva in ordine alla ammissibilità delle manifestazioni di interesse.

7. Il Nucleo procede quindi alla valutazione di merito delle manifestazioni di interesse ritenute ammissibili, che deve concludersi entro 30 giorni lavorativi, salvo sospensioni conseguenti a richieste di chiarimenti e/o integrazioni ritenute necessarie ai fini della valutazione. Tali chiarimenti e integrazioni dovranno essere presentati entro il termine di 5 giorni lavorativi dal momento della richiesta formale. In caso di mancata presentazione il Nucleo procederà alla valutazione sulla base degli elementi disponibili.

8. È facoltà del Nucleo decidere in merito alla opportunità di una audizione dei soggetti proponenti le manifestazioni di interesse, attraverso la quale assumere ulteriori elementi di comprensione e valutazione della proposta.

9. Il Nucleo, per ciascuna manifestazione di interesse, effettua una valutazione di merito, esprimendo un punteggio da assegnare sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 12.

10. Sulla base dei risultati delle valutazioni operate il Nucleo predispone:

- ~~a)~~ un elenco delle manifestazioni di interesse pervenute;
- ~~b)~~ una scheda di valutazione di ogni proposta pervenuta;
- ~~c)~~ un elenco delle manifestazioni di interesse non ammissibili con indicata la relativa motivazione;
- ~~d)~~ un elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento con indicato il punteggio di merito;
- ~~e)~~ il conseguente elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento con le risorse di cui all'articolo 4, con indicazione del finanziamento massimo concedibile per ciascuna di esse.

11. Il Nucleo di Valutazione potrà proporre alla DG Governo del Territorio una rimodulazione dei contributi richiesti per la migliore allocazione delle risorse disponibili, fermi restando i requisiti minimi previsti dalla Delibera CIPE, richiamati all'articolo 9 dell'Avviso.

12. Il DG con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate e degli esiti trasmessi dal Nucleo provvede:

- a) alla presa d'atto dell'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute;
- b) all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse non ammissibili con indicata la relativa motivazione;
- c) all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili in ordine di punteggio con indicato l'ammontare massimo del contributo concedibile a ciascuna di esse;
- d) all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse a contributo con le risorse finanziarie disponibili, da comunicare al MIT come previsto all'art. 4 punto 4.2 della Delibera CIPE;
- e) all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi.

13. A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Responsabile del Procedimento comunica con lettera ai soggetti proponenti non ammessi a finanziamento l'esito dell'istruttoria relativa ad ogni singola manifestazione di interesse presentata indicando, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere.

14. L'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento comprensivo di quelle finanziate con le risorse disponibili e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito web regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

12. Criteri di valutazione

1. Le proposte ammissibili saranno valutate dal nucleo sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i relativi punteggi, per un massimo di 100 punti.



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Allegato A

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

2. Non saranno ritenuti idonee le proposte che non raggiungono il punteggio di 60/100.
3. Il punteggio relativo ai box 1 e 2 verrà graduato sulla base del valore minimo e massimo degli indicatori di tutte le proposte di intervento ammesse alla valutazione.

1	INDICATORE DI FABBISOGNO ABITATIVO IN RELAZIONE AL COMUNE (max 26 punti)	Fabbisogno abitativo max 26 punti	da 0 a 26
		Comuni con alto o medio-alto disagio abitativo di cui al D.D. n..... (alto=6, medio-alto=3,) valore max=6 valore min=0	da 0 a 6
		Percentuale di famiglie che risiedono in affitto sul totale delle famiglie residenti. valore max=6 valore min=0 <i>(Fonte: Istat – 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni)</i>	da 0 a 6
		Reddito complessivo ai fini IRPEF inferiore a 10.000 euro sul totale del reddito imponibile a livello comunale. valore max=6 valore min=0 <i>(Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dati e Statistiche Fiscali)</i>	da 0 a 6
		Numero di domande presentate per il fondo affitto l. 431/98 sulla graduatoria 2019 rapportato al numero di famiglie residenti al 01/01/2019 <i>(Fonte: Regione)</i> valore max=8 valore min=0	da 0 a 8
2	GRADO DI COERENZA CON LA DGR 263/2019 "Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati" (max 32 punti)	Grado di coerenza max 15 punti	da 0 a 15
		Recupero del patrimonio edilizio, di beni confiscati alla camorra, ristrutturazione urbanistica di aree già edificate ed urbanizzate, di aree dismesse da rigenerare, di centri storici, ovvero completamento funzionale di interventi di rigenerazione urbana e/o di edilizia pubblica/sociale, al fine di minimizzare il consumo di suolo non edificato; <i>(indicatore = % quota investimento su costo complessivo della proposta)</i>	da 0 a 5
		Capacità di cofinanziamento ovvero massimizzazione delle leve fiscali – eco e sisma bonus - Conto Termico GSE <i>(indicatore = % cofinanziamento su costo complessivo della proposta)</i>	da 0 a 5
		Incidenza del numero di alloggi ERP in rapporto al totale degli alloggi <i>(indicatore = num. alloggi ERP/num. alloggi totale)</i>	da 0 a 5
		Elementi concreti per l'avvio dei lavori nel breve termine max 12 punti	da 0 a 12
		disponibilità immediata di aree ed immobili oggetto di intervento	da 0 a 3
		conformità urbanistica	da 0 a 3
		proposta già concertata con il Comune, ovvero proposte comunali che hanno già individuato il soggetto attuatore e cofinanziatore del Programma	da 0 a 3
		esistenza di un livello di progettazione: fattibilità, definitivo, esecutivo	da 0 a 3
		Aspetti generali max 5 punti	da 0 a 5
		Comuni già finanziati dal Fondo di rotazione regionale per la progettazione	da 0 a 2
Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico <i>(indicatore = n. classi di miglioramento sismico)</i>	da 0 a 3		

3	INDICATORE DI QUALITÀ DELL'INTERVENTO (rif. punto 7.2 dell'Avviso) (max 42 punti)	A. Qualità progettuale delle case sostenibili e dei servizi integrativi all'abitare max 15 punti	da 0 a 15
		Qualità progettuale e prestazionale, caratteri compositivi, urbani, architettonici e costruttivi dell'intervento e grado di innovazione offerto rispetto a: - sostenibilità ambientale, architettonica e dei materiali, sicurezza, accessibilità e flessibilità; (rif. lettere a) e b)	da 0 a 6
		- approfondimenti progettuali in ordine ai fabbisogni rilevati ed alla utilità/funzionalità del Sistema servizi offerto (rif. lettera c)	da 0 a 3
		presenza interventi sperimentali quali (rif. lettera d): co-housing per studenti, giovani lavoratori e anziani; alloggi in turn-housing con contratti di locazione a breve periodo; co-living, case-famiglia/comunità alloggio per psicolabili/vittime di violenza/etc. loft di piccolo taglio che abbinano la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione (casa-bottega)	da 0 a 4
		Grado di diversificazione delle tipologie e pezzature degli alloggi, dai 28 mq ai 95 mq (rif. lettera e)	da 0 a 2
		B. Qualità dell'infrastrutturazione urbana max 12 punti	da 0 a 12
		Livello di adeguatezza agli standards urbanistici di cui al D.M. 1444/68 (rif. lettera a)	da 0 a 2
		Qualità e funzionalità degli spazi aperti (privati, collettivi e pubblici) a misura d'uomo come luoghi d'incontro e di socializzazione con l'innesto di funzioni urbane diversificate (rif. lettera b)	da 0 a 4
		Implementazione dei Criteri Ambientali Minimi (rif. lettera c)	da 0 a 2
		Rete degli spazi urbani e del verde urbano (rif. lettera d)	da 0 a 2
		Permeabilità dei suoli (rif. lettera e)	da 0 a 2
		C. Partecipazione, solidarietà e concertazione max 5 punti	da 0 a 5
		Processi partecipativi dei futuri assegnatari/acquirenti da insediare (rif. lettera a)	da 0 a 2
		Raccordo/coinvolgimento con altri attori sociali per specifiche categorie quali: bambini, adolescenti, giovani, anziani, o per il sostegno a forme di fragilità della famiglia (disabilità ecc.) (rif. lettera b)	da 0 a 1
		Promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco, la partecipazione e le attività di socializzazione/convenzionamento servizi di pubblica utilità (rif. lettere c) e d)	da 0 a 2
		D. Fattibilità tecnico-amministrativa, finanziaria e gestionale max 10 punti	da 0 a 10
		Condizioni di fattibilità tecnico-amministrativa e finanziaria (rif. lettera a)	da 0 a 5
Caratteristiche del soggetto gestore dell'intervento/convenzionamenti di servizi privati di pubblica utilità. (rif. lettera b)	da 0 a 5		



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

13. SIEG

Gli Enti Beneficiari del contributo assumono l'impegno di adempiere agli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (SIEG), rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio, atteso che gli interventi di edilizia sociale, oggetto del presente Avviso rientrano nella categoria dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG).

14. - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n.466 del 17/07/2018, La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Centro Direzionale di Napoli IS. A6 081 7967132 – dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett.b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la UOD 03 " Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative" della Direzione Generale Governo del Territorio saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti - tramite altri uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae*, da altri enti pubblici non economici o enti di diritto pubblico ecc. –sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza come di seguito: Attività amministrative connesse alla definizione indirizzi e programmi di rigenerazione urbana e territoriale, per il miglioramento della qualità della vita nelle città, per il riordino delle aree conurbate e periurbane, per la rivitalizzazione delle zone interne e per il rafforzamento della rete policentrica delle città, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e riduzione del consumo di suolo. Promozione e attuazione interventi di rigenerazione, con integrazione di programmi nazionali ed



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

europei, per l'incremento dell'offerta residenziale sociale e dei servizi abitativi, la valorizzazione e l'incremento del verde pubblico, la riqualificazione degli spazi pubblici, l'ammodernamento delle reti tecnologiche in chiave innovativa e sostenibile e l'efficientamento energetico del patrimonio esistente. Programmi di edilizia Sovvenzionata. Disciplina e regolamentazione dell'edilizia residenziale pubblica, assegnazione alloggi, canoni di locazione, piani vendita. Attività amministrative connesse alla gestione dell'edilizia residenziale pubblica - Osservatorio sulla casa – Promozione e finanziamento edilizia agevolata – Incentivi individuali e sostegno alla locazione ed alla morosità incolpevole - Monitoraggio tecnico-amministrativo sullo stato di attuazione dei programmi costruttivi dell'ACER. Servizi di interesse economico generale – SIEG. .

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) e all'art. 6, par. 1, lett. e) (*"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*).

Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

- Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
- Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2-sexies, comma 2, lettera a,b,c del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;

Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio ecc.);

Altri uffici dell'Amministrazione Regionale coinvolti nei procedimenti di competenza della UOD 50.09.93.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi in Italia o all'estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett.a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dello Staff 50.09.93. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.



AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

per la realizzazione di

Programmi Integrati di Edilizia Residenziale Sociale

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente allo staff tecnico amministrativo 50.09.93 della Direzione Generale Governo del Territorio:

pec: dg5009.staff93@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gdpd.it/urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, Cap 00186

- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.